

ALANO IV detto BARBATORTA

conte di Vannes e poscia di Nantes.

Verso l'anno 937. ALANO, soprannominato BARBATORTA, figlio del conte Mathuedoi e di una figlia di Alano il Grande, fatto ritorno dall' Inghilterra dov' erasi rifugiato, guerreggiò con buon successo contro i Normanni, e scacciati da Nantes e dall' intera Bretagna, assunse il titolo di conte di Nantes. Nel 943 Alano determinò insieme con Guglielmo I conte di Poitiers i limiti delle lor signorie; regolazione per cui Mauge, Tifauge ed Herbauge furono comprese nella contea di Nantes. Nel dicembre poi dello stesso anno Alano e Juhel Berengario accompagnarono Guglielmo Lungaspada duca di Normandia alla conferenza ch' ei tenne con Arnaldo conte di Fiandra, all' uscire dalla quale venne egli assassinato per ordine di quest' ultimo. Alano, che fu dalla morte rapito nel 952, aveva sposate, 1.^o nel 943 Roscilla figlia di Foulques il Rosso conte d' Anjou, dalla quale non ebbe prole, 2.^o Gerberga, che senza prove si reputa figlia di Ugo il Grande, ma più verosimilmente fu sorella di Tebaldo I conte di Blois, la quale rese Alano padre di Drogone che or seguìta, e dopo la morte dello sposo passò ad altre nozze con Foulques il Buono conte d' Anjou. Ad Alano nacquero pure due figli, Hoel e Guerech, da una concubina di nome Giuditta.

D R O G O N E.

952. DROCONE, figlio di Alano, succedette al padre in tenera età, sotto la tutela da prima di Tebaldo conte di Blois, il quale avendo poi data in sposa a Foulques conte d' Anjou la di lui madre, lo pose sotto la custodia di esso Foulques unitamente alla metà delle rendite della Bretagna, riserbandosi i regi diritti sull'altra porzione, che egli avea ceduta al vescovo di Dol ed al conte di Rennes. Drogone morì nel seguente anno in un bagno che la sua nutrice gli aveva apprestato.